



Raffaella Fazio – Inediti

Descrizione

Raffaella Fazio, nata ad Arezzo nel 1971, è poetessa e traduttrice. Dopo aver vissuto dieci anni all'estero, si è stabilita a Roma. Laureata in lingue e politiche europee (Grenoble) e specializzata in interpretariato (Ginevra), ha conseguito a Roma un diploma in scienze religiose e un master in beni culturali, con studi incentrati sull'esegesi biblica e sull'iconografia cristiana. È autrice di diversi libri di poesia. Le ultime raccolte sono *L'arte di cadere*, con prefazione di Paolo Ruffilli (Biblioteca dei Leoni, 2015), *Ti slegherai le trecce* (Coazinzola Press, 2017) e *L'ultimo quarto del giorno* (La Vita Felice, 2018) con prefazione di Francesco Dalessandro.

Tra le specie

Cos'è
l'incosciente
cos'è
diverso
da tutto
se nel resto del creato
il primo
contatto tra le specie
È fame, non stupore.

Ma l'uomo non è fatto
per la lotta.
Il suo indugiare
somiglia alla coscienza
o al suo sonaglio:

un salto
e poi la meraviglia.

*

La memoria
ci guida fino all'alba
poi rallenta.
Il tempo degli eventi
la distanza.

E la sua narrazione
È un desiderio
a cui si torna
senza mai arrivare

come mai si arriva
a un luogo dell'infanzia.

*

Revisione

La materia
di cui la vita È fatta
mi È sconosciuta
ma so che non somiglia
a nessuna
delle poesie che ho in testa
o alle parole
che limo e che combino.
Per quanto io mi sforzi
l'istante
non può essere riscritto.
Arriva in bella copia
ed È per questo
che anche nel dolore
si proclama
– perché unico –
il migliore.

*

Punteggiatura

(per i miei figli, aprile 2016)

Staccatevi un poco
perch  vi metta a fuoco
perch  vi legga
col giusto respiro.

Al fiato insegnate
il riposo
siatene il tempo sospeso
che rende
meno labile
il senso

e il buio
pi  orecchiabile
nota di fondo.

  Fotografia di Dino Ignani

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione

Novembre 20, 2018

Autore

root_c5hq7joi